



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

STATI GENERALI  
della **Green**  
Economy

## AGENZIE

---



**09.11.12**

---



## PER LE IMPRESE ED IL GOVERNO LA GREEN ECONOMY È L'ANTIDOTO ALLA CRISI ECONOMICA

09.11.12

*Dagli Stati generali 70 proposte per il rilancio dell'economia verde*

L'approfondimento settimanale sui temi della sostenibilità è dedicato a Ecomondo, la Fiera internazionale del recupero di materia prima ed energia e dello sviluppo sostenibile

Rimini, 9 nov. - (Adnkronos) - Rinnovabili ed efficienza energetica, bonifiche, investimenti e incentivi. Pubblico e privato puntano alla sostenibilità in un'ottica di crescita 'verde'. Lo hanno dimostrato gli Stati generali della Green economy che, non a caso, hanno visto lavorare insieme 39 associazioni di imprese con il supporto della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il ministero dell'Ambiente. Quelle che hanno preparato gli Stati generali "sono imprese che dimostrano che la green economy in Italia è la chiave per uscire dalla crisi", spiega il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini.

Da questa collaborazione sono emerse le 70 proposte 'verdi' elaborate per rispondere, oltre che alla crisi economica, anche a quella ambientale, raccolte in otto i gruppi: misure generali per una green economy; sviluppo dell'ecoinnovazione; sviluppo dell'eco-efficienza, del riciclo e della rinnovabilità dei materiali; sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico; sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili; tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica; sviluppo di una mobilità sostenibile.

Quanto all'impegno del governo, Clini sottolinea che "abbiamo una lista di cose già fatte nei vari decreti legge: quello per la crescita, quello Salva Italia, quello semplificazioni e quello per le liberalizzazioni. Abbiamo messo in moto dei meccanismi concreti che per esempio rendano più semplici le procedure per fare non soltanto energie rinnovabili ma anche per risanare i siti contaminati industriali e promuovere investimenti in questo settore". Inoltre, "abbiamo rafforzato le misure di incentivazione per l'efficienza energetica, abbiamo creato un fondo per l'occupazione giovanile nei settori della green economy e il credito di imposta per chi investe in ricerca e innovazione in campo ambientale".

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Adesso "mi auguro di riuscire, prima della fine del mandato, ad avere un pacchetto di misure che in parte riprendono quelle già fatte e in parte ne aggiungono altre". Il ministro, però, sottolinea che "crescita verde vuol dire anche formare capacità di lavoro in Italia, di alta qualificazione.

Tra i provvedimenti che abbiamo adottato, c'è quello di supporto alle start up, quello per il credito di imposta per chi investe nel rafforzamento del capitale umano. Le imprese che fanno investimenti nei settori avanzati e nell'economia verde sono anche imprese che fanno formazione che creano capacità e noi dobbiamo puntare molto su questo".

La green economy italiana, insomma, ha tutte le carte in regola per decollare, ma sono ancora troppi gli ostacoli allo sviluppo in chiave sostenibile. Lo spiega all'Adnkronos Edo Ronchi, presidente della Fondazione sviluppo sostenibile che ha ideato gli Stati generali della green economy. In particolare, spiega Ronchi, "la green economy è in una situazione di buone potenzialità, soprattutto per alcuni settori strategici come il riciclo, l'efficienza energetica e le rinnovabili ma sono ancora numerosi ostacoli che si frappongono allo sviluppo. Tra questi ci sono difficoltà economiche generali, difficoltà di accesso al credito, scarsa diffusione dell'ecoinnovazione e anche resistenza di larga parte della politica che è molto più legata ad una visione tradizionale dell'economia e quindi sottovaluta le potenzialità della green economy italiana".

Insomma, "possiamo prendere la strada giusta ma ci sono ancora molte incertezze". Da questi Stati generali, dunque, "ci aspettiamo che il mondo della green economy italiano che è stato fino ad oggi frammentato, diviso in settori e categorie, trovi un momento di unità e sostegno ad un'unica piattaforma che sono 70 proposte alla discussione del governo e dei vari livelli istituzionali. Speriamo che con questa iniziativa i contenuti della green economy facciano un passo avanti".

---



## RAI3: 'AMBIENTE ITALIA', QUANDO LO SVILUPPO È GREEN

09.11.12

Roma, 9 nov.-(Adnkronos) - Dalla mobilità sostenibile alla filiera agricola, dall'efficienza energetica alla gestione dei rifiuti: quanto può valere, in termini di occupazione, sviluppo e ricchezza, l'economia "green"? Ad "Ambiente Italia" - il settimanale della Tgr curato da Carlo Cerrato e Beppe Rovera per la regia di Mia Santanera, in onda sabato 10 novembre alle 12.55 su Rai3 - risponde, in collegamento da Roma, l'ex ministro Edo Ronchi, oggi presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, che ha presentato una settantina di progetti "verdi" per rilanciare l'economia italiana. Proposte che sono in vetrina anche a Ecomondo, a Rimini, la più grande rassegna del settore e sulle quali si sofferma, in un'intervista, anche il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

E che la prospettiva verde possa essere vincente lo testimoniano alcuni ospiti in studio. Come Katia Bastioli della Novamont, che - con Eni - sta per lanciare il progetto di nuove bio - raffinerie a Porto Torres, sulle ceneri del vecchio petrolchimico. O come il direttore della Venaria Reale, Alberto Vanelli, che racconta il recupero della Reggia, diventata la quinta meta turistica d'Italia e palcoscenico per la prossima presentazione al pubblico di un nuovo, prezioso recupero: il Bucintoro Reale, la nave costruita dai cantieri veneziani - nel Settecento - per i Savoia. E ancora, l'ingegner Giuliano Cannata, ideatore dell'"Ambientalismo scientifico". Prospettive di sviluppo e speranze per il futuro, dunque, ma anche delusioni: lo testimonia Danilo Breusa, sindaco di un piccolo comune piemontese, Pomaretto, che ha investito sull'autoproduzione di energia elettrica e su uno sviluppo sostenibile, al punto da promettere elettricità gratuita a quanti si fossero trasferiti nel suo comune. Un sogno bruscamente interrotto dai tagli della spending review, che lo costringerà - probabilmente - a cedere quanto realizzato perchè, dice, non distingue tra debiti e investimenti. (Com/Col/Adnkronos) 09-NOV-12 14:36 NNNN



## **RAI3: "AMBIENTE ITALIA", QUANDO LO SVILUPPO È GREEN**

**09.11.12**

(AGI) - Roma, 9 nov. - Dalla mobilità sostenibile alla filiera agricola, dall'efficienza energetica alla gestione dei rifiuti: quanto può valere, in termini di occupazione, sviluppo e ricchezza, l'economia "green"?

Ad "Ambiente Italia" - il settimanale della Tgr curato da Carlo Cerrato e Beppe Rovera per la regia di Mia Santanera, in onda sabato 10 novembre alle 12.55 su Rai3 - risponde, in collegamento da Roma, l'ex ministro Edo Ronchi, oggi presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, che ha presentato una settantina di progetti "verdi" per rilanciare l'economia italiana. (AGI) Com/Mld/Dma (091059 NOV 12 NNNN)



**08.11.12**

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



**RINNOVABILI: PASSERA, 900 MLN INCENTIVI A FAMIGLIE E P.A.  
CON NUOVO CONTO TERMICO COPRIRANNO 40% SPESE**

**08.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 8 NOV - Incentivi complessivi per "900 milioni annui per l'efficienza energetica a favore di famiglie e pubbliche amministrazioni. Lo ha detto il ministro per lo Sviluppo economico, Corrado Passera, presentando il nuovo conto termico che prevede un incentivo che coprirà mediamente il 40% dell'investimento e che verrà erogato in due anni, in cinque per gli interventi più onerosi. Questo, ha osservato al fianco del ministro dell'Ambiente, Corrado Clini agli Stati generali della Green economy, "è un altro degli impegni presi dal Governo in campo energetico. Un insieme di interventi indirizzati a famiglie e pubbliche amministrazioni". Il conto termico, ha proseguito Passera, "prevede incentivi per l'acquisto di tecnologie da parte di famiglie e pubblica amministrazione e fa fare un passo in avanti definitivo".

Nel dettaglio, lo schema del decreto ministeriale, che passa ora all'esame della Conferenza unificata, si propone l'obiettivo di dare impulso alla produzione di energia termica da fonte rinnovabili come il riscaldamento biomassa, pompe di calore, solare termico e solar cooling e di accelerare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici. In particolare, poi, per quanto riguarda le fonti rinnovabili termiche, il nuovo sistema di incentivi promuoverà interventi di piccole dimensioni per usi domestici e piccole aziende. Per quanto riguarda cittadini e imprese, potranno sostenere l'investimento per installare nuovi impianti grazie "ad un incentivo che coprirà il 40% dell'investimento", ha sottolineato ancora Passera, e che verrà erogato in due anni, in cinque per gli interventi più onerosi.(ANSA). AG/VIT 08-NOV-12



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **RINNOVABILI: CLINI, CONTO TERMICO NON È SPECULATIVO**

**08.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 8 NOV - Il conto termico predisposto dal Governo è riferito " soprattutto a piccoli e medi impianti con un potere intorno ai 500 kwh e tarato su famiglie, condomini e piccole imprese ed esclude, di per se', forme di speculazione finanziaria". Lo ha detto, presentando il provvedimento nel corso degli Stati generali della Green Economy, il ministro dell' Ambiente Corrado Clini.

Un intervento, ha aggiunto, " tarato in maniera tale da consentire il paj-back dell' investimento per gli impianti dalla contribuzione dell' incentivo che viene dato fino al 40% e dal risparmio che si ha dal consumo di gas".

Inoltre, ha proseguito il ministro, " abbiamo modellato questi interventi in maniera tale di creare una filiera produttiva nel nostro paese di questi impianti e, nello stesso tempo, mettere in moto un sistema che, nell' arco di poco tempo, potrebbe sostenersi senza bisogno di incentivi".

Il conto termico, ha precisato Clini, prevede incentivi da "700 milioni di euro per i privati, e 200 milioni di euro per le pubbliche amministrazioni per tutto il tempo della durata degli incentivi stessi. Le risorse - ha concluso - saranno reperite sulla bolletta elettrica e bollette del gas per il tempo necessario". (ANSA).

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: CHIUSI STATI GENERALI, 'ROAD MAP' PER ECONOMIA VERDE**

**08.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 8 NOV - Oltre 1.500 partecipanti, una quarantina di relatori, 70 proposte - frutto delle riflessioni di mille esperti al lavoro su otto temi strategici - divenute una sorta di 'road map' verso la sostenibilità. Cala il sipario sugli Stati Generali della Green Economy, due giorni dedicati all'economia verde, sigillati dalla presenza del ministro dell'Ambiente Corrado Clini e da quello dello Sviluppo Economico Corrado Passera che, proprio a Rimini, hanno svelato le caratteristiche del nuovo 'Conto Termico'. Con gli Stati Generali, ha osservato in una nota Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, si "apre in Italia una nuova fase. Mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia. Questo fiume - ha aggiunto - non scomparirà, ma si farà vedere e sentire come forza reale per affrontare la crisi italiana e aprire nuove possibilità di sviluppo". Non a caso, viene sottolineato, una delle 70 proposte, la tesi 46 che prevede di 'promuovere un'azione specifica per il sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche', "è diventata già oggi operativa con il nuovo decreto sugli incentivi alle rinnovabili termiche destinati alle famiglie e alla pubblica amministrazione" annunciata dagli stessi Passera e Clini. E scorrendo i numeri che hanno scandito la due giorni riminese - quelli del Rapporto 'Green Economy per uscire dalle due crisi' - tra i risultati più rilevanti spiccano i 193 corsi universitari in economia verde, i lavoratori nelle eco-industrie in crescita, il settore delle rinnovabili che impiega già oltre 108.000 lavoratori, le più di 4.500 aziende di agricoltura biologica - il più alto numero in Europa -, i costi di smaltimento dei rifiuti molto bassi nelle Regioni che hanno scelto la raccolta differenziata massiccia. Quanto agli otto settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde, questi vanno dagli strumenti economici alla ecoinnovazione, dalla ecoefficienza al riciclo e rinnovabilità dei materiali, all'efficienza e risparmio energetico; dalle fonti energetiche rinnovabili alla tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; dalle filiere agricole di qualità ecologica alla mobilità sostenibile. (ANSA). AG 08-NOV-12 17:52 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: CLINI, LE 70 PROPOSTE 'ROAD MAP' VERSO SVILUPPO 'GREEN' SI CHIUDONO OGGI GLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY**

**08.11.12**

Rimini, 8 nov. - (Adnkronos) - Più di 1.500 partecipanti, circa 40 relatori, due ministri. Gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicata all'economia verde, si sono conclusi oggi e hanno indicato una strada scandita dalle 70 proposte emerse dal lungo processo partecipativo che ha visto coinvolti più di 1.000 esperti che hanno lavorato su otto temi strategici. 70 punti che, secondo il ministro dell'Ambiente Corrado Clini, "possono costituire una road map verso lo sviluppo sostenibile, la green economy in Italia può essere una chiave per uscire dalla crisi". Una delle 70 proposte, la tesi 46 che prevede di "promuovere un'azione specifica per il sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche", è diventata già oggi operativa con il nuovo decreto sugli incentivi alle rinnovabili termiche destinati alle famiglie e alla pubblica amministrazione come annunciato, nel corso della sessione finale degli Stati Generali della Green Economy, dal ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da 39 organizzazioni di imprese green con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy hanno confermato che in Italia la nuova economia verde costituisce il settore più innovativo che crea occupazione, contrasta la recessione ed è proiettato sui mercati internazionali. "Il successo degli Stati Generali della Green Economy - ha detto Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - apre in Italia una nuova fase. Mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia".(segue)  
(Mst/Ct/Adnkronos) 08-NOV-12 18:11 NNNN

---



## **RINNOVABILI: AL VIA INCENTIVI PER TERMICO A FAMIGLIE E P.A.**

**08.11.12**

(AGI) - Rimini, 8 nov. - Incentivi per chi, famiglie e pubblica amministrazione, investe in energia rinnovabile termica, con rimborso fino al 40% delle spese sostenute, per un impegno, da parte dello Stato, di circa 900 milioni annui. È lo schema di decreto ministeriale varato dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, di concerto con il ministro dell' Ambiente, Corrado Clini, e delle Politiche agricole, Mario Catania, presentato stamani da Passera e Clini, in una pausa dei lavori degli Stati generali della green economy. (AGI)

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **GREEN ECONOMY: CONCLUSI OGGI STATI GENERALI A RIMINI**

**08.11.12**

(ASCA) - Rimini, 8 nov - Più di 1.500 partecipanti, circa 40 relatori, due ministri. Gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicata all'economia verde, si sono conclusi oggi e hanno indicato una "road map verso la sostenibilità" scandita dalle 70 proposte emerse dal lungo processo di partecipativo che ha visto coinvolti più di 1.000 esperti che hanno lavorato su otto temi strategici. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da 39 organizzazioni di imprese green con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy hanno illustrato come in Italia la nuova economia verde possa costituire uno dei settori più innovativi nel creare occupazione e nel contrastare la recessione. "Il successo degli Stati Generali della Green Economy - ha detto Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - per l'ampio coinvolgimento di diversi settori, organizzazioni e imprese, per l'efficacia della piattaforma unitaria di 70 proposte, per il consenso ampio raccolto negli interventi di esponenti politici, sindacali, imprenditoriali, apre in Italia una nuova fase.

Mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia. Questo fiume non scomparirà, ma si farà vedere e sentire come forza reale per affrontare la crisi italiana e aprire nuove possibilità di sviluppo". Una delle 70 proposte, la tesi 46 che prevede di "promuovere un'azione specifica per il sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche", è diventata già oggi operativa con il nuovo decreto sugli incentivi alle rinnovabili termiche destinati alle famiglie e alla pubblica amministrazione come annunciato, nel corso della sessione finale degli Stati Generali della Green Economy, dal Ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. Secondo il Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, i 70 punti indicati dal Programma di sviluppo di una green economy "possono costituire una road map verso lo sviluppo sostenibile e la green economy in Italia può essere una chiave per uscire dalla crisi". com/rus 081530 NOV 12 NNNN

## **AMBIENTE: RONCHI, FIUME GREEN ECONOMY COMINCIA A SCORRERE**

**08.11.12**

RIMINI (MF-DowJones) -- Si sono conclusi con la presentazione di una 'road map' verso la sostenibilità gli Stati generali della Green economy, organizzati alla Fiera di Rimini nella giornata di ieri e oggi.

La 'road map' contiene 70 proposte emerse dal lungo processo di partecipativo che ha visto coinvolti più di 1.000 esperti che hanno lavorato su otto temi strategici. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da 39 organizzazioni di imprese green con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy hanno confermato che in Italia la nuova economia verde costituisce il settore più innovativo che crea occupazione, contrasta la recessione ed è proiettato sui mercati internazionali.

"Il successo degli Stati Generali della Green Economy - ha detto Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - per l'ampio coinvolgimento di diversi settori, organizzazioni e imprese, per l'efficacia della piattaforma unitaria di 70 proposte, per il consenso ampio raccolto negli interventi di esponenti politici, sindacali, imprenditoriali, apre in Italia una nuova fase. Mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia. Questo fiume non scomparirà, ma si farà vedere e sentire come forza reale per affrontare la crisi italiana e aprire nuove possibilità di sviluppo".

L'economia verde in Italia sta mostrando già segnali positivi, nonostante permangano alcune debolezze. Secondo il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi" tra i risultati migliori ci sono i 193 corsi universitari in economia verde, i lavoratori nelle eco-industrie in crescita, il settore delle rinnovabili che impiega già oltre 108.000 lavoratori, le più di 4.500 le aziende di agricoltura biologica - il più alto numero in Europa -, i costi di smaltimento dei rifiuti molto bassi nelle Regioni che hanno scelto la raccolta differenziata spinta.

dom/liv

---



## **ENERGIA: CLINI E PASSERA: RINNOVABILI, 900 MLN/ ANNO CONTO TERMICO NESSUN INCENTIVO PER INDUSTRIE PER EVITARE SPECULAZIONI**

**08.11.12**

(DIRE) Rimini, 8 nov. - "Lo Stato si prende l'impegno di pagare una quota importante dell'investimento di famiglie e pubblica amministrazione per l'efficienza in campo energetico: parliamo del 40% dell'investimento per cifre che sfiorano i 900 milioni di euro all'anno". Così il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, lancia oggi agli 'Stati generali della green economy' a Rimini Fiera i nuovi incentivi per l'energia rinnovabile termica e l'efficienza energetica varati oggi dal governo.

"Abbiamo 700 milioni di euro all'anno per i privati e 200 milioni per le amministrazioni pubbliche per tutto il tempo della durata degli investimenti. Le risorse sono reperite sulla bolletta elettrica e sulla bolletta del gas per il tempo necessario", dettaglia il ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

Per Passera è un successo: "Manca da definire il settore dei certificati bianchi, ma il conto termico per le famiglie e la pubblica amministrazione con il lavoro che oggi annunciamo è un grande passo in avanti", aggiunge il ministro dello Sviluppo.

Il decreto sull'incentivazione è finalizzato a promuovere soprattutto i piccoli e medi impianti con una potenza attorno ai 700 kiloWatt, quelli che perciò sono tarati su famiglie, condomini o piccole imprese. "È un intervento- prosegue Clini- che non prevede incentivi per impianti industriali e che quindi esclude di per sé forme di speculazione finanziaria: è tarato in modo tale da consentire il pay-back dell'investimento degli impianti, questo dalla combinazione dell'incentivo che viene dato, fino al 40%, col risparmio che si ottiene nel consumo di gas".

L'intervento è modellato "per creare una filiera produttiva nel nostro Paese" e allo stesso tempo "mettere in moto sistema che potrebbe sostenersi senza bisogno di incentivi", puntualizza il ministro dell'Ambiente. Nel provvedimento è inclusa l'utilizzazione di tutte le fonti rinnovabili, solare e non, termico e biomasse.

(Lud/ Dire)

---



AMBIENTE

## **GLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY, ORA INIZIA A 'SCORRERE' IN ITALIA**

**08.11.12**

*Si sono conclusi oggi e hanno indicato una "road map verso la sostenibilità"*

ROMA - Più di 1.500 partecipanti, circa 40 relatori, due ministri. Gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicata all'economia verde, si sono conclusi oggi e hanno indicato una "road map verso la sostenibilità" scandita dalle 70 proposte emerse dal lungo processo di partecipativo che ha visto coinvolti più di 1.000 esperti che hanno lavorato su otto temi strategici.

Promossi dal ministero dell'Ambiente e da 39 organizzazioni di imprese green con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy "hanno confermato che in Italia la nuova economia verde costituisce il settore più innovativo che crea occupazione, contrasta la recessione ed è proiettato sui mercati internazionali".

Il successo degli Stati Generali della Green Economy, per l'ampio coinvolgimento di diversi settori, organizzazioni e imprese, per l'efficacia della piattaforma unitaria di 70 proposte, per il consenso ampio raccolto negli interventi di esponenti politici, sindacali, imprenditoriali, "apre in Italia una nuova fase-dice Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile- mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia. Questo fiume non scomparirà, ma si farà vedere e sentire come forza reale per affrontare la crisi italiana e aprire nuove possibilità di sviluppo".

Una delle 70 proposte, la tesi 46 che prevede di "promuovere un'azione specifica per il sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche", è diventata già oggi operativa con il nuovo decreto sugli incentivi alle rinnovabili termiche destinati alle famiglie e alla pubblica amministrazione come annunciato, nel corso della sessione finale degli Stati Generali della Green Economy, dal ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera.

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Secondo il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, i 70 punti indicati dal Programma di sviluppo di una green economy "possono costituire una road map verso lo sviluppo sostenibile e la green economy in Italia puo' essere una chiave per uscire dalla crisi". L'economia verde in Italia sta mostrando gia' segnali positivi, nonostante permangano alcune debolezze.

Secondo il rapporto 'Green Economy per uscire dalle due crisi', tra i risultati piu' green i 193 corsi universitari in economia verde, i lavoratori nelle eco-industrie in crescita, il settore delle rinnovabili che impiega gia' oltre 108mila lavoratori, le piu' di 4.500 le aziende di agricoltura biologica - il piu' alto numero in Europa -, i costi di smaltimento dei rifiuti molto bassi nelle Regioni che hanno scelto la raccolta differenziata spinta.

Gli otto i settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde sono: strumenti economici; ecoinnovazione, ecoefficienza, riciclo e rinnovabilita' dei materiali, efficienza e risparmio energetico; fonti energetiche rinnovabili; tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; filiere agricole di qualita' ecologica; mobilita' sostenibile.

I documenti integrali dei gruppi di lavoro sono consultabili [qui](#)

8 novembre 2012

---



## **RINNOVABILI/ PASSERA: NUOVI INCENTIVI PER TERMICO, RIMBORSI 40%**

**08.11.12**

Rimini, 8 nov. (TMNews) - Il governo varerà nuovi incentivi per l' energia termica da fonti rinnovabili. Lo schema di decreto ministeriale che passerà alla Conferenza unificata delle regioni, contiene un' ipotesi di rimborso medio del 40% degli investimenti che famiglie, piccole imprese e Pubbliche Amministrazioni potranno sostenere per installare nuovi impianti rinnovabili ed efficienti. L' incentivo verrà erogato in due anni.

Sono previsti, per questa nuova azione 900 milioni l' anno: 700 milioni per gli investimenti da parte delle famiglie e 200 milioni per quelli delle Pubbliche amministrazioni. L'intervento è stato annunciato questa mattina dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera assieme al ministro dell' Ambiente, Corrado Clini, durante gli Stati generali della green economy a Rimini. Pat/Lva



## IL FIUME DELLA GREEN ECONOMY COMINCIA A SCORRERE IN ITALIA: CONCLUSI GLI STATI GENERALI DI RIMINI

08.11.12

RIMINI\ aise\ 8 NOV- Più di 1.500 partecipanti, circa 40 relatori, due ministri. Gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicata all'economia verde, si sono conclusi oggi a Rimini e hanno indicato una "road map verso la sostenibilità" scandita dalle 70 proposte emerse dal lungo processo di partecipativo che ha visto coinvolti più di 1.000 esperti che hanno lavorato su otto temi strategici. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da 39 organizzazioni di imprese green con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy hanno confermato che in Italia la nuova economia verde costituisce il settore più innovativo che crea occupazione, contrasta la recessione ed è proiettato sui mercati internazionali.

"Il successo degli Stati Generali della Green Economy - ha detto Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - per l'ampio coinvolgimento di diversi settori, organizzazioni e imprese, per l'efficacia della piattaforma unitaria di 70 proposte, per il consenso ampio raccolto negli interventi di esponenti politici, sindacali, imprenditoriali, apre in Italia una nuova fase. Mille rivoli si sono incontrati e hanno dato vita ad un fiume, il fiume della green economy che comincia a scorrere anche in Italia. Questo fiume non scomparirà, ma si farà vedere e sentire come forza reale per affrontare la crisi italiana e aprire nuove possibilità di sviluppo". Una delle 70 proposte, la tesi 46 che prevede di "promuovere un'azione specifica per il sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche", è diventata già oggi operativa con il nuovo decreto sugli incentivi alle rinnovabili termiche destinati alle famiglie e alla pubblica amministrazione come annunciato, nel corso della sessione finale degli Stati Generali della Green Economy, dal Ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera.

Secondo il Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, i 70 punti indicati dal Programma di sviluppo di una green economy "possono costituire una road map verso lo sviluppo sostenibile e la green economy in Italia può essere una chiave per uscire dalla crisi". L'economia verde in Italia sta mostrando già segnali positivi, nonostante permangano alcune debolezze.

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Secondo il Rapporto “Green Economy per uscire dalle due crisi” tra i risultati più green i 193 corsi universitari in economia verde, i lavoratori nelle eco-industrie in crescita, il settore delle rinnovabili che impiega già oltre 108mila lavoratori, le più di 4.500 le aziende di agricoltura biologica – il più alto numero in Europa -, i costi di smaltimento dei rifiuti molto bassi nelle Regioni che hanno scelto la raccolta differenziata spinta. Gli otto i settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde sono: strumenti economici; ecoinnovazione, ecoefficienza, riciclo e rinnovabilità dei materiali, efficienza e risparmio energetico; fonti energetiche rinnovabili; tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; filiere agricole di qualità ecologica; mobilità sostenibile. I documenti integrali dei gruppi di lavoro sono consultabili sul sito [www.statigenerali.org](http://www.statigenerali.org). (aise)

---



**07.11.12**

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **NAPOLITANO, ITALIA COLMI RITARDI RISPETTO EUROPA MESSAGGIO PER STATI GENERALI GREEN ECONOMY**

**07.11.12**

(ANSA) - ROMA, 7 NOV - "L'Italia può e deve, senza ulteriori esitazioni, colmare ritardi rispetto agli standard europei e darsi più validi presidi nella difesa dell'ambiente e della biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella valorizzazione del paesaggio e del territorio, nella generale adesione a comportamenti più sobri e rispettosi dell'ecosistema". Lo dice Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un messaggio inviato in occasione degli Stati generali della Green Economy italiana promossi in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, e a quanti hanno offerto il proprio contributo per la realizzazione dell'evento.

(ANSA). DEL 07-NOV-12 13:10 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: CLINI, LA CRESCITA DEVE ESSERE 'VERDE'**

**07.11.12**

### **MINISTRO INAUGURA ECOMONDO E STATI GENERALI GREEN ECONOMY**

(ANSA)-RIMINI, 7 NOV - Al via, sotto le volte della Fiera di Rimini, l'edizione numero 16 di Ecomondo, salone della sostenibilità, affiancato da Key Energy e Cooperambiente e, quest'anno dagli Stati Generali della Green Economy, alla presenza del ministro dell'Ambiente, Corrado Clini. Nell'occasione, Rimini Fiera ha anche alzato il sipario sul suo terzo impianto fotovoltaico, realizzato da Green Utility e sviluppato sui 100.000 metri quadri di copertura dei padiglioni che esprime una potenza di 4.332 kWp per rendere il quartiere autonomo sotto il profilo del fabbisogno energetico. "L'impianto si regge da solo - ha osservato Clini - senza incentivi che lo tengano in piedi. È la dimostrazione che si può fare". Quanto agli Stati Generali, ha proseguito, questi rappresentano "un'importante occasione per fare il punto su cosa esiste già in concreto e su cosa resta da fare. La crescita - ha aggiunto - deve essere 'verdè, altrimenti non è crescita'.

Quello di oggi, ha sottolineato il presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, Edo Ronchi, è il "momento costitutivo della Green Economy italiana: un mondo che finora si è mosso in misura frammentata e che qui creerà una piattaforma coordinata, una risposta corale alle aspettative del momento". Al taglio del nastro di Ecomondo, anche il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi, il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni e Gian Carlo Muzzarelli, assessore alle Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna. "Queste manifestazioni sono un'occasione di confronto culturale sul futuro della nostra economia - ha spiegato - : una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva può permetterci di competere nel mondo. La sfida - ha concluso - è creare prodotti convenienti, con un'anima green e una tecnologia avanzata".(ANSA). AG 07-NOV-12 14:36 NNN



## **AMBIENTE: CLINI, GREEN ECONOMY CHIAVE USCITA CRISI (1)**

**07.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 7 NOV - " La Green Economy, in Italia, è una chiave per uscire dalla crisi". Lo ha detto, a margine dell' apertura di Econondo e degli Stati Generali della Green Economy, il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini.

Quello aperto a Rimini con gli Stati generali, ha proseguito,' è un tavolo nuovo. Gli Stati generali sono una riunione con le parti sociali più dinamiche, una riunione - ha aggiunto Clini riferendosi alla sua partecipazione e a quella, domani del ministro per lo Sviluppo Economico, Corrado Passera – tra Governo e parti sociali. Veniamo a sentire ciò che già di concreto e a dire cosa possiamo fare per rendere ancora più importante e esteso” il tavolo e il dibattito sull' economia verde.(SEGUE).

AG 07-NOV-12 13:24 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: CLINI, GREEN ECONOMY CHIAVE USCITA CRISI (2)**

**07.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 7 NOV - Pertanto, ha argomentato ancora Clini, " mi auguro di riuscire, entro la fine del mandato, ad avere un pacchetto di misure che, in parte riprenda quello che abbiamo già fatto e, in parte, aggiunga delle altre" cose.

Ad ogni modo, ha sottolineato il ministro dell' Ambiente, " c' e una lista di cose già fatte nei vari decreti legge" avviati in passato come il Salva Italia e il Cresci Italia.

Nel dettaglio, ha precisato, " abbiamo messo in moto dei meccanismi concreti per rendere più semplici le procedure per fare non solo energie rinnovabili ma anche per risanare i siti contaminati delle attività industriali e, perciò, promuovere investimenti in questo settore chiave della Green Economy".

Inoltre, ha ricordato ancora, "abbiamo rafforzato le misure di incentivazione per l' efficienza energetica; abbiamo creato un fondo per l' occupazione giovanile in questo settore". Poi, ha aggiunto Clini, "abbiamo messo il credito di imposta per chi investe in ricerca e innovazione in campo ambientale e – ha concluso - abbiamo già introdotto la modifica alla normativa in vigore per l' uso dei project bond che sono importanti per trainare gli investimenti". (ANSA).

---



## **AMBIENTE: NAPOLITANO, ITALIA COLMI RITARDI RISPETTO AGLI STANDARD EUROPEI**

**07.11.12**

Roma, 7 nov. (Adnkronos) - "L'Italia può e deve, senza ulteriori esitazioni, colmare ritardi rispetto agli standard europei e darsi più validi presidi nella difesa dell'ambiente e della biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella valorizzazione del paesaggio e del territorio, nella generale adesione a comportamenti più sobri e rispettosi dell'ecosistema". È quanto afferma il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un messaggio inviato in occasione degli Stati generali della Green Economy italiana promossi in collaborazione con il ministero dell'Ambiente, al presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile Edo Ronchi, e a quanti hanno offerto il proprio contributo per la realizzazione dell'evento. (Pol/Opr/Adnkronos) 07-NOV-12 13:26 NNNN



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: RONCHI, GREEN ECONOMY HA BUONE POTENZIALITÀ, MA ANCORA TROPPI OSTACOLI**

**07.11.12**

Rimini, 7 nov. - (Adnkronos) - La green economy italiana ha tutte le carte in regola per decollare, ma sono ancora troppi gli ostacoli allo sviluppo in chiave sostenibile. A tracciare un quadro dello stato dell'arte all'Adnkronos è Edo Ronchi, presidente della Fondazione sviluppo sostenibile che ha ideato gli Stati generali della green economy in corso a Rimini nell'ambito della fiera di Ecomondo. In particolare, spiega Ronchi, "la green economy è in una situazione di buone potenzialità, soprattutto per alcuni settori strategici come il riciclo, l'efficienza energetica e le rinnovabili ma sono ancora numerosi ostacoli che si frappongono allo sviluppo. Tra questi ci sono difficoltà economiche generali, difficoltà di accesso al credito, scarsa diffusione dell'ecoinnovazione e anche resistenza di larga parte della politica che è molto più legata ad una visione tradizionale dell'economia e quindi sottovaluta le potenzialità della green economy italiana". Insomma, "possiamo prendere la strada giusta ma ci sono ancora molte incertezze". Da questi Stati generali, dunque, "ci aspettiamo che il mondo della green economy italiano che è stato fino ad oggi frammentato, diviso in settori e categorie, trovi un momento di unità e sostegno ad un'unica piattaforma che sono 70 proposte alla discussione del governo e dei vari livelli istituzionali. Speriamo che con questa iniziativa i contenuti della green economy facciano un passo avanti". (Ler/Zn/Adnkronos) 07-NOV-12 15:45 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: STATI GENERALI GREEN ECONOMY, 70 PROPOSTE USCIRE DALLA CRISI (1)**

**07.11.12**

Rimini, 7 nov. - (Adnkronos) - Sono 70 le proposte 'green' contenute nel Programma di sviluppo di una green economy, elaborate per rispondere alla doppia crisi italiana, economica e ambientale. Le proposte sono state presentate ad Ecomondo in occasione degli Stati Generali della Green Economy, composti da 39 associazioni di imprese supporto della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con il ministero dell'Ambiente. Otto i gruppi in cui sono state raccolte: Misure generali per una green economy; Sviluppo dell'ecoinnovazione; Sviluppo dell'eco-efficienza, del riciclo e della rinnovabilità dei materiali; Sviluppo dell'efficienza e del risparmio energetico; Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili; Tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi; Sviluppo delle filiere agricole di qualità ecologica; Sviluppo di una mobilità sostenibile. Il primo riguarda le misure generali per affrontare la recessione economica e avviare una nuova fase di sviluppo, diffondendo una nuova visione della green economy attraverso una maggiore consapevolezza dei cittadini, del mondo economico e di quello politico, al fine di produrre e utilizzare beni e servizi di qualità ecologica e ridotto impatto ambientale per tutelare le risorse naturali (riconoscendone la scarsità), conservare i servizi della natura (riconoscendone il valore) e per mitigare la crisi climatica (con un'economia a basse emissioni di carbonio). Tra le proposte per l'ecoinnovazione, il supporto alla diffusione, nelle imprese, dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo finalizzate al raggiungimento di elevate qualità ambientali e partenariati fra università, enti di ricerca e imprese. Sull'eco-efficienza si propone, tra le altre cose, di intervenire nella progettazione di beni e imballaggi, abbattere lo smaltimento in discarica, sviluppare il mercato delle materie prime seconde e dei prodotti realizzati con materiali riciclati. (segue) (Mst/Ct/Adnkronos)  
07-NOV-12 15:26 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: STATI GENERALI GREEN ECONOMY, 70 PROPOSTE USCIRE DALLA CRISI (2)**

**07.11.12**

(Adnkronos) - Per quanto riguarda efficienza e risparmio energetico, tra le proposte ci sono quelle di fissare, per gli edifici costruiti dopo il 2014 e per quelli soggetti a ristrutturazioni rilevanti, standard di consumi energetici inferiori del 30% di quelli attuali; introdurre dal 2015 l'obbligo di realizzare edifici pubblici "nearly zero energy"; confermare l'Iva al 10% sui lavori di efficientamento e sull'esercizio degli impianti; rendere obbligatoria la massima efficienza elettrica disponibile nell'illuminazione pubblica. A fronte di un obiettivo di riduzione delle emissioni mondiali pari al dimezzamento rispetto al 1990, negli ultimi venti anni sono cresciute di oltre il 40%. Le fonti rinnovabili sono uno degli strumenti principali per invertire la rotta, attraverso una Strategia energetica nazionale, la semplificazione delle procedure e la riduzione dei costi burocratici per la realizzazione di impianti per le rinnovabili. Tra le proposte, il sostegno agli investimenti per arrivare a un progressivo superamento del sistema degli incentivi; il Fondo per la ricerca e coinvolgere anche le imprese; misure a favore della generazione distribuita; una roadmap a medio-lungo termine per lo sviluppo delle tecnologie; sostegno allo sviluppo delle rinnovabili termiche; strategia nazionale per il rilancio della filiera delle biomasse e ridefinizione del ruolo del termoelettrico. (segue) (Mst/Ct/Adnkronos) 07-NOV-12 15:30 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: STATI GENERALI GREEN ECONOMY, 70 PROPOSTE USCIRE DALLA CRISI (3)**

**07.11.12**

(Adnkronos) - Alla tutela e valorizzazione dei servizi degli ecosistemi è dedicato il sesto capitolo del documento. La Road map europea per lo sviluppo della Green Economy, infatti, dedica grande attenzione al ruolo del capitale naturale e dei servizi ecosistemici e il documento punta su tutela, valorizzazione e riqualificazione dei territori e delle risorse idriche e bonifiche. Per quanto riguarda le filiere agricole di qualità ecologica, il documento intende preservare la destinazione d'uso e arrestare il consumo del suolo agricolo, favorire l'occupazione giovanile, promuovere lo sviluppo delle agroenergie, del biologico e dell'agricoltura nei territori montani e collinari e nelle aree protette, nonché nelle aree urbane. Ultima tematica, per la mobilità sostenibile le proposte sono: puntare su una mobilità urbana sostenibile; promuovere la diffusione di veicoli a basse emissioni con pedaggi differenziati e altre forme di incentivazione; sviluppare infrastrutture digitali al servizio dei trasporti; raddoppiare al 2030 la quota del trasporto merci e passeggeri su ferrovia regionale; far decollare il telelavoro; raggiungere il target europeo per i biocarburanti e realizzare un trasporto marittimo a bassi consumi energetici. (Mst/Ct/Adnkronos) 07-NOV-12 15:33 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: ECOINNOVAZIONE MADE IN ITALY IN FLESSIONE NEL 2011**

### **LO RILEVA IL RAPPORTO SULLA GREEN ECONOMY DI FONDAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE ED ENEA**

**07.11.12**

Rimini, 7 nov. - (Adnkronos) - Nel 2011 l'ecoinnovazione made in Italy è in flessione rispetto al 2010. Lo rileva l'Eco-Is (Eco-Innovation Scoreboard, 2011) prendendo in esame la prestazione italiana in materia di utilizzo di prodotti, processi, sistemi gestionali, attraverso cui si consegue una riduzione dei flussi materiali, del consumo di energia, dell'inquinamento e degli altri fattori di pressione sull'ambiente. Sulla base dell'analisi 2011, infatti, nell'Europa allargata l'Italia figura al sedicesimo posto contro il 12esimo del 2010. Il dato è contenuto nel "Rapporto sulla green economy", realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile presieduta da Edo Ronchi, in collaborazione con l'Enea, e presentato oggi a Ecomondo-Key Energy di Rimini, in occasione degli Stati generali della Green Economy. Secondo il rapporto, l'Italia mostra comunque prestazioni positive, anche sopra la media europea, per i risultati ambientali e socio-economici mentre riguardo più specificatamente l'ecoinnovazione, gli input, le attività e gli output conseguiti sono sotto la media europea. Tra i risultati positivi, meritano menzione le certificazioni di sistemi di gestione ambientale, la produttività energetica, l'intensità delle emissioni di gas serra, lo sviluppo del lavoro nelle eco-industrie e il turn-over nelle stesse. Possibilità di significativi miglioramenti sono evidenti riguardo al valore totale degli investimenti "verdi" nelle fasi iniziali, attività di innovazione condotta da aziende con lo scopo di ottenere riduzione di uso di materiali/energia, brevetti su ecoinnovazione, pubblicazioni e diffusione attraverso media, produttività idrica, esportazione di prodotti dalle eco-industrie. Un comportamento particolarmente virtuoso dell'Italia riguarda l'implementazione di ecoinnovazione a fini di riduzione degli impatti ambientali e di miglioramento delle prestazioni aziendali ma un grave ritardo nello sviluppo di ecoinnovazione che quindi in buona parte viene importata e non prodotta in Italia. (Mst/Col/Adnkronos) 07-NOV-12 11:56 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **UNIVERSITÀ: 193 I CORSI DI 'GREEN ECONOMY' ATTIVATI NEL 2011-2012**

**07.11.12**

Rimini, 7 nov. - (Adnkronos) - Nell'anno accademico 2011-2012 sono stati attivati 193 corsi universitari su tematiche inerenti la green economy. Di questi circa il 43% è relativo a corsi di laurea specialistica di secondo livello, mentre il restante 56% è costituito da lauree triennali o a ciclo unico. Lo rileva il "Rapporto sulla green economy", realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile presieduta da Edo Ronchi, in collaborazione con l'Enea, e presentato oggi a Ecomondo-Key Energy di Rimini, in occasione degli Stati generali della Green Economy. La maggior parte dei corsi è di natura tecnico/scientifica, il 17% è invece afferente a materie sanitarie. La ripartizione geografica di tali corsi è pressochè uniforme con una leggera prevalenza delle università meridionali. In merito all'attivazione di dottorati inerenti tematiche green nel periodo 2002-2011, si può osservare come la ripartizione geografica dei 911 dottorati, è concentrata per oltre la metà nelle regioni centro meridionali e che, secondo l'elaborazione Unioncamere-Dintec su dati del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i settori scientifici disciplinari di afferenza sono: Scienze Biologiche (16,6%), Ingegneria civile e Architettura (16%), Agraria e Veterinaria (13,5%), Ingegneria industriale (10,7%) e Scienza della terra (9,6%).  
(Mst/Col/Adnkronos) 07-NOV-12 11:58 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## La green economy in Italia è la chiave per uscire dalla crisi

07.11.12

Rimini, 7 nov. - (Adnkronos) - "Le imprese che hanno preparato gli Stati generali sono imprese che fanno, che hanno risultati e che dimostrano che la green economy in Italia è la chiave per uscire dalla crisi". Così il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, ha aperto oggi i lavori degli Stati generali della green economy in corso a Rimini nell'ambito di Ecomondo. "Oggi ci sono più di 1000 partecipanti ed è importante", spiega il ministro, sottolineando che "in genere le riunioni sono destinate a discutere di problemi. Oggi e domani, invece, io e il ministro Passera faremo una riunione con le parti sociali più dinamiche dell'economia italiana ossia le imprese della green economy".

Quanto all'impegno del governo in questo settore, Clini sottolinea che "abbiamo una lista di cose già fatte nei vari decreti legge quello per la crescita, quello Salva Italia, quello semplificazioni e quello per le liberalizzazioni. Abbiamo messo in moto dei meccanismi concreti che per esempio rendano più semplici le procedure per fare non soltanto energie rinnovabili ma anche per risanare i siti contaminati industriali e promuovere investimenti in questo settore". Inoltre, "abbiamo rafforzato le misure di incentivazione per l'efficienza energetica, abbiamo creato un fondo per l'occupazione giovanile nei settori della green economy e il credito di imposta per chi investe in ricerca e innovazione in campo ambientale".

Adesso "mi auguro di riuscire, prima della fine del mandato, ad avere un pacchetto di misure che in parte riprendono quelle già fatte e in parte ne aggiungono altre". Il ministro, però, sottolinea che "crescita verde vuol dire anche formare capacità di lavoro in Italia, di alta qualificazione. Tra i provvedimenti che abbiamo adottato, c'è quello di supporto alle start up, quello per il credito di imposta per chi investe nel rafforzamento del capitale umano. Le imprese che fanno investimenti nei settori avanzati e nell'economia verde sono anche imprese che fanno formazione che creano capacità e noi dobbiamo puntare molto su questo".



## **AMBIENTE: NAPOLITANO, ITALIA COLMI RITARDI NELLA SUA DIFESA**

**07.11.12**

(AGI) - Roma 7 nov. - "L'Italia può e deve, senza ulteriori esitazioni, colmare ritardi rispetto agli standard europei e darsi più validi presidi nella difesa dell'ambiente e della biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella valorizzazione del paesaggio e del territorio, nella generale adesione a comportamenti più sobri e rispettosi dell'ecosistema".

Lo afferma il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in occasione degli Stati generali della Green Economy italiana promossi in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in un messaggio inviato al Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi.(AGI) red/ Gim 071301 NOV 12 NNNN



## **CRISI: CLINI, GREEN ECONOMY CHIAVE PER USCIRNE (1)**

**07.11.12**

(AGI) - Rimini, 7 nov. - Per Corrado Clini, la green economy, in Italia, può essere una "chiave" per uscire dalla crisi.

Inaugurando gli Stati generali, alla Fiera di Rimini, il ministro dell'Ambiente ha elogiato il lavoro delle imprese che partecipano all' iniziativa, sostenendo che la loro esperienza ha prodotto risultati che dimostrano come il settore possa essere fondamentale per superare il momento di difficoltà economica. "Si può fare molto di più", ha affermato, "ma qui c' è la dimostrazione che, intanto, si fa". Gli Stati generali, ai quali domani parteciperà anche il collega allo Sviluppo economico, Corrado Passera, rappresentano, per Clini, una "riunione con le parti sociali più dinamiche". (AGI)

Fed (Segue)

071333 NOV 12

---



## **CRISI: CLINI, GREEN ECONOMY CHIAVE PER USCIRNE (2)**

**07.11.12**

(AGI) - Rimini, 7 nov. - "Noi veniamo a sentire quello che già c'è di concreto e a dire cosa possiamo fare", ha aggiunto Clini, conversando con i giornalisti. Dopo aver ricordato alcuni dei provvedimenti già adottati (semplificazione normativa per le rinnovabili, risanamento dei siti industriali contaminati, misure di incentivazione dell'efficienza energetica, introduzione del credito d'imposta per chi investe in ricerca e innovazione in campo ambientale), il ministro ha spiegato che è già stata introdotta la "modifica della normativa in vigore per l'uso dei project bond", a suo giudizio, strumenti "importanti per trovare gli investimenti". "Mi auguro di riuscire, entro la fine del mandato, ad avere un pacchetto di misure che, in parte, riprenda quelle che abbiamo già adottato e, in parte, ne aggiunga delle altre", ha concluso. (AGI) Fed 071333 NOV 12



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **ENERGIA: EDIFICI PUBBLICI, CON EFFICIENZA POSSIBILE RISPARMIO 33%**

**07.11.12**

(AGI) - Rimini, 7 nov. - Intervenendo con misure di efficienza energetica su 11.000 uffici pubblici, 30.000 edifici scolastici e 70.000 di social housing è possibile un risparmio energetico al 2020 del 33% dei consumi negli edifici considerati, mentre un risparmio di altri 0,33 Mtep l'anno sarebbe possibile intervenendo sul 3% degli edifici di edilizia privata. È quanto prevede il rapporto 'Green Economy per uscire dalle due crisi', realizzato dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile in collaborazione con l'Enea e presentato in occasione degli Stati generali della green economy. L'Italia è un Paese che ha buoni indici di prestazione energetica - si afferma nel rapporto -, ma resta ancora sotto la media europea per intensità energetica (96 tep/M euro). Per quanto riguarda, l'eco-innovazione, ritenuta uno dei principale drivers dello sviluppo sostenibile, il nostro Paese, secondo l'ultima rilevazione dell'eco-innovation scoreboard del 2011, è al sedicesimo posto in Ue e sotto la media europea. (AGI)

---



**RINNOVABILI: 13% DEI CONSUMI NEL 2011, +7%**

**07.11.12**

(AGI) - Rimini, 7 nov. - In Italia, nel 2011, le fonti rinnovabili hanno rappresentato il terzo settore di approvvigionamento energetico, dopo petrolio e gas, con oltre il 13% del consumo totale lordo e hanno registrato l'incremento maggiore tra tutte le fonti, +7%. È quanto emerge dal rapporto 'Green economy per uscire dalle due crisi', realizzato dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile in collaborazione con l'Enea e presentato in occasione degli Stati Generali della Green Economy. In particolare, il fotovoltaico cresciuto di cinque volte e mezzo rispetto al 2010 e con 9,3 gw installati nel 2011 ha reso l'Italia il primo mercato al mondo del settore. (AGI) Fed

---

## **AMBIENTE: PRESENTATO RAPPORTO GREEN ECONOMY CONTRO CRISI**

**07.11.12**

ROMA (MF-DowJones)--È stato presentato oggi a Rimini, in occasione degli Stati generali della Green Economy, il rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con l'Enea. Lo si legge in una nota. Il rapporto passa in rassegna i sei settori strategici per una conversione ecologica dell'economia: ecoinnovazione, efficienza e risparmio energetico, fonti rinnovabili, usi efficienti delle risorse e riciclo dei rifiuti, filiere agricole di qualità ecologica e mobilità sostenibile. Sono 70 le proposte green contenute nel Programma di sviluppo di una green economy elaborate per rispondere alla doppia crisi che sta coinvolgendo il nostro Paese: quella economica e quella ambientale. Le 70 proposte, estratte dai documenti elaborati da 8 gruppi di lavoro tematici, sono state oggetto di dibattito e di confronto con gli interlocutori intervenuti agli Stati generali.

All'Italia serve "una svolta economica in chiave green perché è un paese dove è necessario un maggior sviluppo di un'eco-innovazione made in Italy che darebbe una forte spinta a incrementare il cambiamento e a combattere la rassegnazione al declino - dichiara il presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi -. Perché è un paese che paga una bolletta energetica salata e che importa gran parte dell'energia che consuma e ha quindi un grande interesse a sviluppare efficienza, risparmio energetico e fonti rinnovabili. Perché dispone di un'industria manifatturiera che ha bisogno di ingenti quantità di materiali e che avrebbe vantaggio da un forte sviluppo dell'industria del riciclo, che fra l'altro contribuirebbe anche a risolvere le crisi della gestione dei rifiuti ancora presenti in diverse regioni".

Secondo Ronchi "nei settori strategici per una green economy l'Italia dispone di buone qualità: di una discreta industria manifatturiera, di capacità e professionalità per gli usi efficienti dell'energia, di una buona industria del riciclo; comincia inoltre ad avere anche un settore rinnovabili di una certa dimensione, dispone di eccellenze nelle produzioni agroalimentari, nei sistemi di mobilità, infrastrutture e mezzi di trasporto, dispone infine di capacità tecnologiche, professionalità ed esperienze di primissimo livello, anche se oggi compresse dalla crisi. Dalla ricognizione di questi settori strategici - conclude - emerge un potenziale importante per affrontare la crisi italiana e contribuire ad aprire una nuova fase di sviluppo: quello della green economy".

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE. CLINI: ENTRO FINE MANDATO PACCHETTO DI MISURE "GREEN" MINISTRO A RIMINI: INCENTIVI, FONDO OCCUPAZIONE E PROJECT BOND.**

**07.11.12**

(DIRE) Rimini, 7 nov. - "Sulla green economy mi auguro di riuscire entro la fine del mandato ad avere un pacchetto di misure, che in parte riprende quelle che abbiamo già preso e in parte ne aggiunge delle altre". È questo l'annuncio che il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, fa oggi partecipando all'inaugurazione degli 'stati generali della green economy' a Rimini Fiera. Cosa può fare il governo per lo sviluppo delle rinnovabili prima di arrivare alle elezioni? "C'è una lista di cose già fatte e contenute nei vari decreti legge già approvati. Abbiamo messo in moto - sottolinea Clini - dei meccanismi concreti che, ad esempio, rendono più semplici le procedure per promuovere non solo le energie rinnovabili, ma anche per risanare i siti contaminati delle attività industriali. E, perciò, promuovere investimenti in questo settore chiave della green economy". Il ministro cita anche i provvedimenti già adottati sugli incentivi e per l'occupazione: "Abbiamo rafforzato le misure di Incentivazione per l'efficienza energetica. Abbiamo creato un fondo per l'occupazione giovanile in questo settore, predisposto il credito d'imposta per chi investe in ricerca e innovazione in campo ambientale. Poi - aggiunge Clini- Introdotta la modifica normativa in vigore per l'uso dei project bond, che sono importanti per trainare gli investimenti".

---



## **AMBIENTE. CLINI: GREEN ECONOMY È UNA CHIAVE PER USCIRE DA CRISI MINISTRO A "STATI GENERALI" RIMINI: QUESTO È UN TAVOLO NUOVO.**

**07.11.12**

(DIRE) Rimini, 7 nov. - Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, è sicuro che l'economia verde possa essere un fattore di sviluppo per uscire dalla crisi anche in Italia. Clini lo dice oggi inaugurando gli "stati generali della green economy" a Rimini Fiera. Il governo sta facendo abbastanza sul fronte delle rinnovabili e del loro settore? "Si può fare molto di più, ma qui c'è la dimostrazione che intanto si fa. Le imprese che hanno preparato gli 'stati generali' sono imprese che fanno e hanno dimostrato che la green economy in Italia è una chiave per uscire dalla crisi", sottolinea il ministro. Clini enfatizza il metodo alla base della convention 'verde' in programma fino a domani a Rimini: "Questo è un tavolo nuovo, oggi questi 'stati generali' sono una riunione tra il governo e le parti sociali più dinamiche. Noi veniamo a sentire quello che c'è già di concreto e a dire quello che possiamo fare per renderlo ancora più importante ed esteso", osserva il ministro.

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE. NAPOLITANO: ITALIA COLMI RITARDI VERSO STANDARD EUROPEI MESSAGGIO CAPO STATO A CONVENTION RIMINI: BASTA ESITAZIONI.**

**07.11.12**

(DIRE) Rimini, 7 nov. - "L'Italia può e deve, senza ulteriori esitazioni, colmare ritardi rispetto agli standard europei e darsi più validi presidi nella difesa dell'ambiente e delle biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella valorizzazione del paesaggio e del territorio, nella generale adesione a comportamenti più sobri e rispettosi dell'ecosistema". È questo il telegramma che il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, invia al presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, Edo Ronchi, oggi per gli "stati generali della green economy" a Rimini Fiera. Il capo dello Stato esprime nel suo messaggio il "vivo apprezzamento al ministero dell'Ambiente, che ha voluto la realizzazione dell'iniziativa, alla Fondazione" per lo sviluppo sostenibile ed "a quanti hanno offerto il proprio contributo per la realizzazione di questa importante riunione".

---



## **GREEN ECONOMY/ NAPOLITANO: ITALIA COLMI RITARDI SU STANDARD UE**

**07.11.12**

Rimini, 7 nov. (TMNews) - "L'Italia può e deve, senza ulteriori esitazioni, colmare ritardi rispetto agli standard europei e darsi più validi presidi nella difesa dell' ambiente e delle biodiversità, nella gestione sostenibile delle risorse naturali, nella valorizzazione del paesaggio e del territorio, nella generale adesione a comportamenti più sobri e rispettosi dell'ecosistema". L'auspicio è del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, in un telegramma in occasione degli Stati Generali della green economy, avviati oggi alla fiera Ecomondo di Rimini. Nel telegramma inviato al presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, Edo Ronchi, Napolitano ha elogiato il lavoro del ministero dell'Ambiente che ha voluto la realizzazione della iniziativa. Pat/Ral



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **GREEN ECONOMY, STATI GENERALI FOTOGRAFANO ITALIA "VERDE" (1)**

**07.11.12**

Roma, 07 NOV (il Velino/AGV) - Il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con l' Enea e presentato in occasione degli Stati Generali della Green Economy, passa in rassegna i sei settori strategici per una conversione ecologica dell' economia: ecoinnovazione, efficienza e risparmio energetico, fonti rinnovabili, usi efficienti delle risorse e riciclo dei rifiuti, filiere agricole di qualità ecologica e mobilità sostenibile. Ecco alcune delle indicazioni settore per settore.

**ECOINNOVAZIONE** - L' ecoinnovazione è ritenuto uno dei principale drivers dello sviluppo sostenibile. L' Italia però, secondo l' ultima rilevazione dell' Eco-innovation Scoreboard del 2011, è al sedicesimo posto nell' Europa a 27 e sotto la media europea. A pesare sul giudizio è il grave ritardo nello sviluppo dell'ecoinnovazione che in buona parte viene importata e non prodotta in Italia. Positive invece le certificazioni di sistemi di gestione ambientale, la produttività energetica, l'intensità delle emissioni di gas serra, lo sviluppo del lavoro nelle eco-industrie dove è impegnata il 2,12 per cento della forza lavoro contro la media europea dell' 1,53 per cento. Anche per quanto riguarda la formazione l'Italia si comporta bene con 193 corsi universitari sulla green economy.

### **EFFICIENZA ENERGETICA -**

Intervenendo con misure di efficienza energetica su 11.000 uffici pubblici, 30.000 edifici scolastici e 70.000 di social housing è possibile un risparmio energetico al 2020 di un Mtep pari alla riduzione del 33 per cento dei consumi negli edifici considerati, mentre un risparmio di altri 0,33Mtep l'anno sarebbe possibile intervenendo sul 3 per cento degli edifici di edilizia privata. Per ottenere questi risultati sarà però necessario prevedere e rivedere il sistema delle incentivazioni e delle detrazioni. Proprio le detrazioni fiscali tre il 2007-2010 hanno prodotto investimenti di 12 mld di euro e più di 40.000 posti di lavoro salvati l' anno. L'Italia è un paese che ha buoni indici di prestazione energetica, ma sta perdendo terreno rispetto agli altri paesi europei, anche se resta ancora sotto la media europea per intensità energetica (96 tep/M euro). (segue) - [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) - (com/asp)  
071502 NOV 12 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **GREEN ECONOMY, STATI GENERALI FOTOGRAFANO ITALIA "VERDE" (2)**

**07.11.12**

Roma, 07 NOV (il Velino/AGV) - RINNOVABILI - In Italia nel 2011 le fonti rinnovabili hanno rappresentato il terzo settore di approvvigionamento energetico (dopo petrolio e gas) con oltre il 13 per cento del consumo totale lordo facendo anche registrare l' incremento maggiore tra tutte le fonti, +7 per cento.

La crescita maggiore è del fotovoltaico cresciuto di oltre cinque volte e mezzo rispetto al 2010 e con 9,3 GW installati nel 2011 ha reso l' Italia il primo mercato al mondo del fotovoltaico. L'Italia risulta anche il terzo paese dell' Ue per occupati nelle rinnovabili (dopo Germania e Francia) con 108.150 occupati. Per raggiungere gli obiettivi europei al 2020 è stato anche stabilito un "burden sharing" fra le regioni italiane: la regione che dovrà generare più energia rinnovabile è la Lombardia con 2.905 ktep, seguita da Piemonte e Toscana. Se si compie un'analisi dei consumi di rinnovabili, le regioni da cui si attende il maggior consumo sono Marche e Sicilia.

### **RISORSE E RIFIUTI -**

La produzione di rifiuti urbani in Italia cresce più del PIL e dei consumi. Il metodo di smaltimento preferito è la discarica circa il 49 per cento, ma ci sono 10 regioni, dalla Liguria alla Sicilia, che mandano in discarica più del 60 per cento dei rifiuti urbani. Ci sono invece in Europa sei paesi a discarica zero o quasi zero che hanno tassi di riciclo pari al 60 per cento. L'Italia ha un recupero di materiali del solo 33 per cento, dato questo che indica che c' è un grande spazio per la green economy. Nelle regioni italiane dove è più spinta la raccolta differenziata, è minore il costo di smaltimento dei rifiuti: in Lombardia con il 47 per cento di RD si è speso 24,65 centesimi di euro per gestire un chilogrammo di rifiuti; in Veneto con il 56,2 per cento di RD 25,88 centesimi; nel Lazio invece con il 17,8 per cento di RD 31,84 centesimi; in Sicilia con il 7,1 per cento di RD 29,83 centesimi al chilogrammo. Gli occupati totali nella gestione dei rifiuti in Italia sono circa 120.000.

(segue) - [www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it) - (com/asp)

07 1502 NOV 12 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **GREEN ECONOMY, STATI GENERALI FOTOGRAFANO ITALIA "VERDE" (3)**

**07.11.12**

Roma, 07 NOV (il Velino/AGV) - FILIERE AGRICOLE DI QUALITÀ - L' agricoltura italiana ha saputo orientare le scelte produttive verso la qualità legata alle singole specificità del territorio sviluppandosi così lungo il percorso della sostenibilità. Testimoniano questo indirizzo virtuoso i 243 prodotti DOP, IGP e STG, le oltre 4.600 specialità regionali, i 521 vini DOC, DOCG e IGT e soprattutto i risultati raggiunti dall'agricoltura biologica, il metodo di produzione sostenibile più strutturato.

L'agricoltura biologica interessa più di un milione e 100 mila ettari, 18,7 per cento della Sau totale che la colloca al secondo posto in Europa dopo la Spagna e può contare su 48.509 aziende, il più alto numero di aziende biologiche in Europa. L'agricoltura italiana ha anche ridotto il consumo di fertilizzanti chimici e fitofarmaci diminuendo così la pressione sulla qualità dell' acqua.

### **MOBILITÀ SOSTENIBILE**

La mobilità in Italia è sempre più un fenomeno locale con spostamenti corti che per lo più avvengono all'interno della città, la somma degli spostamenti passeggeri al di sotto di Km 10 vale infatti il 70 per cento del totale. Le auto private italiane (più di 37 milioni, il numero più alto in Europa) sono responsabili di inquinamento, congestione, incidenti, consumo del suolo tra i più alti in Europa. Governare la domanda di trasporto, soprattutto in ambito urbano, significa agire su tre grandezze: lo spostamento attraverso misure come il telelavoro o il car sharing; la distanza, attraverso misure di smart growth per riportare la lunghezza degli spostamenti a livello di 10 anni fa (-9 Mt di CO2 al 2030); il tasso di occupazione del veicolo, oggi di 1,2 passeggeri a veicolo in città, attraverso misure come il car pooling, la city logistic.

L'innovazione tecnologica, poi, nel settore dell' auto (auto ibrida, auto elettrica ecc) potrà anche aiutare il settore dell' auto in crisi. Per il trasporto pubblico, la Cenerentola italiana, ci sono buone notizie: al 2020 sono stati finanziati 105 nuovi Km di metropolitane e 50 di tramvie.

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

STATI GENERALI  
della **Green**  
Economy

**06.11.12**

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: CLINI, GREEN ECONOMY OPPORTUNITÀ CRESCITA PAESE DA DOMANI A RIMINI GLI STATI GENERALI A FIERA ECOMONDO**

**06.11.12**

(ANSA) - RIMINI, 6 NOV - Gli Stati generali della Green Economy rappresentano "una sfida non priva di ostacoli" ma per un Paese come il nostro sono anche un'opportunità di rilancio della competitività, un punto di forza e di speranza per la ripresa economica. Lo sottolinea il ministro dell'Ambiente Corrado Clini in merito agli stati generali della Green Economy che si tengono a Rimini, domani e dopodomani nel corso di Ecomondo, la fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile. Gli Stati generali "sono un'occasione molto importante - ha aggiunto il ministro - che nasce dal basso e riguarda imprese che hanno risultati economici in attivo e sono presenti sul mercato internazionale nonostante la crisi". Clini ha rilevato che "grazie al lavoro di Edo Ronchi avremo l'opportunità di lanciare un messaggio forte per il futuro dell'Italia, non solo per la protezione ambientale ma per il futuro possibile della crescita economica del nostro paese legata proprio alla capacità delle imprese.(ANSA). DR 06-NOV-12 13:38 NNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: CLINI, GREEN ECONOMY OPPORTUNITÀ CRESCITA PAESE (2)**

**06.11.12**

(ANSA) - ROMA, 6 NOV - RIMINI - Gli Stati generali della Green Economy rappresentano "una sfida non priva di ostacoli" ma per un Paese come il nostro sono anche un'opportunità di rilancio della competitività, un punto di forza e di speranza per la ripresa economica". Lo sottolinea il ministro dell'Ambiente Corrado Clini in merito agli stati generali della Green Economy che si tengono a Rimini, domani e dopodomani nel corso di Ecomondo, la fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile.

Gli Stati generali "sono un'occasione molto importante - ha aggiunto il ministro - che nasce dal basso e riguarda imprese che hanno risultati economici in attivo e sono presenti sul mercato internazionale nonostante la crisi". Clini ha rilevato che "grazie al lavoro di Edo Ronchi avremo l'opportunità di lanciare un messaggio forte per il futuro dell'Italia, non solo per la protezione ambientale ma per il futuro possibile della crescita economica del nostro paese legata proprio alla capacità delle imprese". A Ecomondo, si legge nella nota, "tutto il Programma per lo sviluppo della Green Economy sarà presentato e discusso con i rappresentanti dell'Unione europea e dell'Ocse, degli enti locali e regionali, del mondo politico e da associazioni ambientaliste e consumatori".

L'appuntamento nasce sotto la "buona stella di un contesto della conferenza delle Nazioni Unite che si è tenuta a Rio de Janeiro in giugno e che "ha impresso un'accelerazione ai processi verso un'economia verde e un benessere sostenibile". Altro appuntamento promosso dal ministero dell'Ambiente a Ecomondo, il 7 novembre, che vedrà la presenza del ministro Clini, è un "cocktail made in Italy", evento voluto in collaborazione con la Coop, che presenterà il programma per la valutazione dell'impronta ambientale.

Il progetto ha coinvolto, attraverso accordi volontari e un bando pubblico, più di 70 aziende che operano in diversi settori produttivi. Su questo tema il ministero ha avviato un intenso programma per analizzare il ciclo di vita dei prodotti di largo consumo ed elaborare, sulla base del calcolo dell'impronta di carbonio, misure per la riduzione dei gas serra dell'intero processo produttivo.

Nell'area espositiva, il ministero sarà presente con uno stand in cui verranno mostrati i progetti, le politiche e i piani di intervento nei vari settori ambientali e sarà sviluppata un'attività ludica per i ragazzi. (ANSA). VC 06-NOV-12 13:43 N



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **SOSTENIBILITÀ: A RIMINI IL MEETING DELL'ECONOMIA VERDE PER USCIRE DALLA CRISI**

**06.11.12**

Roma, 6 nov. - (Adnkronos) - Prendono il via domani gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicate alla discussione di una piattaforma di 70 proposte per affrontare la crisi dell'Italia con un nuovo sviluppo in chiave green. Promossi dal ministero dell' Ambiente e da un Comitato organizzatore formato da 39 organizzazioni di imprese green, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy si svolgeranno a Rimini il 7-8 novembre prossimi nell' ambito di Ecomondo - Key Energy.

Nel corso di questo 'summit' dell'economia verde italiana, aperto dal ministro dell'Ambiente, Corrado Clini e concluso dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, si svilupperà un confronto con esponenti dei diversi livelli istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, dell'Ocse e dell'Unep, delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste. Verrà inoltre presentato dal presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, il rapporto 'Green Economy per uscire dalle due crisi', realizzato dalla Fondazione stessa, in collaborazione con l'Enea, che fornisce una prima analisi internazionale della green economy e sviluppa approfondimenti sui potenziali di alcuni settori strategici in Italia. Secondo il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini bisogna scegliere "la direzione verso la quale indirizzare l'economia italiana e la green economy si presenta all'appuntamento di Ecomondo come modello decisivo. Nel mercato globale la domanda di tecnologie è soprattutto orientata a ridurre i consumi di risorse, energia, territorio. Anche in Italia gli investimenti in tecnologie e sistemi per la sostenibilità sono strategici per dare alla nostra economia un ruolo competitivo nel più ampio quadro mondiale. Il mercato interno offre scarse opportunità di sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie 'green' e dei sistemi innovativi di gestione efficiente delle risorse. Per questo motivo il Governo, pur nei limiti delle politiche di bilancio, ha aperto "finestre" per avviare questo processo virtuoso e sostenibile". (Ler/Ct/Adnkronos) 06-NOV-12 17:24 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **AMBIENTE: AL VIA DOMANI A RIMINI STATI GENERALI GREEN ECONOMY**

**06.11.12**

(ASCA) - Rimini, 6 nov - Prendono il via domani gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicate alla discussione di una piattaforma di 70 proposte per affrontare la crisi dell'Italia con un nuovo sviluppo in chiave green. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da un Comitato organizzatore formato da 39 organizzazioni di imprese green, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy si svolgeranno a Rimini il 7-8 novembre prossimi nell'ambito di Ecomondo - Key Energy. Nel corso di questo "summit" dell'economia verde italiana, aperto dal Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini e concluso dal Ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, si svilupperà un confronto con esponenti dei diversi livelli istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, dell'Ocse e dell'Unep, delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste. Verrà inoltre presentato dal Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione stessa, in collaborazione con l'Enea, che fornisce una prima analisi internazionale della green economy e sviluppa approfondimenti sui potenziali di alcuni settori strategici in Italia. "Dobbiamo scegliere - ha osservato il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini - la direzione verso la quale indirizzare l'economia italiana e la green economy si presenta all'appuntamento di Ecomondo come modello decisivo. Nel mercato globale la domanda di tecnologie è soprattutto orientata a ridurre i consumi di risorse, energia, territorio. Anche in Italia gli investimenti in tecnologie e sistemi per la sostenibilità sono strategici per dare alla nostra economia un ruolo competitivo nel più ampio quadro mondiale. Il mercato interno offre scarse opportunità di sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie "green" e dei sistemi innovativi di gestione efficiente delle risorse. Per questo motivo il Governo, pur nei limiti delle politiche di bilancio, ha aperto "finestrè" per avviare questo processo virtuoso e sostenibile".

[com/rus 061047 NOV 12 NNNN](http://com.rus061047.nov12.nnnn)



## **RINNOVABILI: PARTONO DOMANI A RIMINI STATI GENERALI GREEN ECONOMY (1)**

**06.11.12**

(AGI) - Roma, 6 nov. - Prendono il via domani a Rimini gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicate alla discussione di una piattaforma di 70 proposte per affrontare la crisi dell'Italia con un nuovo sviluppo in chiave green. Lo riferisce una nota. Promossi dal Ministero dell'Ambiente e da un Comitato organizzatore formato da 39 organizzazioni di imprese green, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy si svolgeranno nella città romagnola il 7 e l'8 novembre prossimi nell'ambito di Ecomondo - Key Energy. (AGI) Rme/Mau 061047 NOV 12 NNNN

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **RINNOVABILI: PARTONO DOMANI A RIMINI STATI GENERALI GREEN ECONOMY (2) 06.11.12**

AGI) - Roma, 6 nov. - Nel corso di questo summit dell'economia verde italiana, aperto dal ministro dell' Ambiente, Corrado Clini e concluso dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera , si svilupperà un confronto con esponenti dei diversi livelli istituzionali , rappresentanti della Commissione Europea, dell'Ocse e dell'Unep, delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste. Verrà inoltre presentato dal Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione stessa, in collaborazione con l'Enea, che fornisce una prima analisi internazionale della green economy e sviluppa approfondimenti sui potenziali di alcuni settori strategici in Italia. (AGI) Rme/Mau (Segue)





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **RINNOVABILI: PARTONO DOMANI A RIMINI STATI GENERALI GREEN ECONOMY (3)**

**06.11.12**

(AGI) - Roma, 6 nov. - "Dobbiamo scegliere", ha osservato Clini, "la direzione verso la quale indirizzare l'economia italiana e la green economy si presenta all'appuntamento di Ecomondo come modello decisivo. Nel mercato globale la domanda di tecnologie è soprattutto orientata a ridurre i consumi di risorse, energia, territorio. Anche in Italia gli investimenti in tecnologie e sistemi per la sostenibilità sono strategici per dare alla nostra economia un ruolo competitivo nel più ampio quadro mondiale. Il mercato interno offre scarse opportunità di sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie green e dei sistemi innovativi di gestione efficiente delle risorse. Per questo motivo il Governo, pur nei limiti delle politiche di bilancio, ha aperto finestre per avviare questo processo virtuoso e sostenibile". "La green economy", afferma invece Ronchi, "è ormai un processo internazionale in corso e in Italia dispone di buoni potenziali di sviluppo. Numerose imprese stanno facendo dell'ecoinnovazione una chiave di rilancio e anche di sviluppo sui mercati esteri, buona parte del made in Italy si muove già in una direzione green per caratteristiche di qualità e di bellezza; paghiamo però una bolletta energetica molto salata per i costi crescenti delle fonti energetiche fossili che importiamo, abbiamo quindi un interesse strategico al risparmio energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili". "Le materie prime sono sempre più care", prosegue Ronchi, "la nostra industria manifatturiera ha grande bisogno di materiali ricavati dal riciclo dei rifiuti, sviluppo del riciclo indispensabile anche per risolvere la crisi dei rifiuti in diverse Regioni; le nostre filiere agricole sono già di buona qualità e possono migliorare valorizzando anche la tutela del territorio e le agro energie; nuovi mezzi a bassissime emissioni e misure per una mobilità più sostenibile sono scelte che potrebbero contribuire anche a farci uscire dalla crisi dell'auto." Il percorso per arrivare agli Stati Generali della Green Economy ha preso il via a marzo scorso con la formazione di otto gruppi di lavoro ed è proseguito con otto assemblee nazionali programmatiche che hanno coinvolto più di mille esperti, consultazioni tematiche che hanno contribuito ad elaborare "un'originale costruzione dal basso di una strategia di sviluppo per il futuro dell' Italia". Il programma per lo sviluppo di una green economy comprende 70 proposte relative a 8 settori individuati come strategici per lo sviluppo di un'economia verde: strumenti economici, eco innovazione, efficienza e risparmio energetico, sviluppo delle energie rinnovabili, materiali e riciclo dei rifiuti, servizi degli ecosistemi, filiere agricole di qualità ecologica e mobilità sostenibile. (AGI) Rme/Mau 061047 NOV 12 NNNN

---



## **AMBIENTE/ DOMANI A RIMINI AL VIA STATI GENERALI GREEN ECONOMY (1)**

**06.11.12**

Roma, 6 nov. (TMNews) - Prendono il via domani a Rimini gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicate alla discussione di una piattaforma di 70 proposte per affrontare la crisi dell' Italia con un nuovo sviluppo in chiave green. Promossi dal ministero dell' Ambiente e da un Comitato organizzatore formato da 39 organizzazioni di imprese green, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy si svolgeranno a Rimini il 7-8 novembre prossimi nell' ambito di Ecomondo - Key Energy.

Nel corso di questo "summit" dell'economia verde italiana, aperto dal ministro dell' Ambiente, Corrado Clini e concluso dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, si svilupperà un confronto con esponenti dei diversi livelli istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, dell' Ocse e dell'Unep, delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste.

Verrà inoltre presentato dal presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione stessa, in collaborazione con l'Enea, che fornisce una prima analisi internazionale della green economy e sviluppa approfondimenti sui potenziali di alcuni settori strategici in Italia.(segue)

Red/Apa

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



TM  
news

## **AMBIENTE/ DOMANI A RIMINI AL VIA STATI GENERALI GREEN ECONOMY (2)**

**06.11.12**

Roma, 6 nov. (TMNews) - "Dobbiamo scegliere - ha osservato il ministro dell' Ambiente, Corrado Clini - la direzione verso la quale indirizzare l' economia italiana e la green economy si presenta all' appuntamento di Ecomondo come modello decisivo. Nel mercato globale la domanda di tecnologie è soprattutto orientata a ridurre i consumi di risorse, energia, territorio. Anche in Italia gli investimenti in tecnologie e sistemi per la sostenibilità sono strategici per dare alla nostra economia un ruolo competitivo nel più ampio quadro mondiale".

Il ministro ha ricordato anche che il mercato interno "offre scarse opportunità di sviluppo e sperimentazione delle nuove tecnologie 'green' e dei sistemi innovativi di gestione efficiente delle risorse. Per questo motivo il Governo, pur nei limiti delle politiche di bilancio, ha aperto ' finestre per avviare questo processo virtuoso e sostenibile".

"La green economy - ha detto Edo Ronchi, presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile- è ormai un processo internazionale in corso e in Italia dispone di buoni potenziali di sviluppo. Numerose imprese stanno facendo dell'ecoinnovazione una chiave di rilancio e anche di sviluppo sui mercati esteri, buona parte del made in Italy si muove già in una direzione green per caratteristiche di qualità e di bellezza. Paghiamo però una bolletta energetica molto salata; le materie prime sono sempre più care, la nostra industria manifatturiera ha grande bisogno di materiali ricavati dal riciclo dei rifiuti, sviluppo del riciclo indispensabile anche per risolvere la crisi dei rifiuti in diverse Regioni; le nostre filiere agricole sono già di buona qualità e possono migliorare valorizzando anche la tutela del territorio e le agro energie; nuovi mezzi a bassissime emissioni e misure per una mobilità più sostenibile sono scelte che potrebbero contribuire anche a farci uscire dalla crisi dell' auto".



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **RIMINI, AL VIA DOMANI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY**

**06.11.12**

Roma, 06 NOV (il Velino/AGV) - Prendono il via domani gli Stati Generali della Green Economy, la due giorni dedicate alla discussione di una piattaforma di 70 proposte per affrontare la crisi dell' Italia con un nuovo sviluppo in chiave green. Promossi dal ministero dell' Ambiente e da un Comitato organizzatore formato da 39 organizzazioni di imprese green, con il supporto tecnico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, gli Stati Generali della Green Economy si svolgeranno a Rimini il 7-8 novembre prossimi nell'ambito di Ecomondo - Key Energy. Nel corso di questo "summit" dell'economia verde italiana, aperto dal Ministro dell'Ambiente, Corrado Clini e concluso dal ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera , si svilupperà un confronto con esponenti dei diversi livelli istituzionali, rappresentanti della Commissione Europea, dell' Ocse e dell'Unep, delle imprese e dei sindacati, del mondo politico e parlamentare, delle associazioni ambientaliste. Verrà inoltre presentato dal Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi, il Rapporto "Green Economy per uscire dalle due crisi", realizzato dalla Fondazione stessa, in collaborazione con l' Enea, che fornisce una prima analisi internazionale della green economy e sviluppa approfondimenti sui potenziali di alcuni settori strategici in Italia.

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

STATI GENERALI  
della **Green**  
Economy

**02.11.12**

---



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## **A ECOMONDO GLI STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY, DAL 7 AL 10 NOVEMBRE**

**02.11.12**

*Convocati dal ministro dell'Ambiente Corrado Clini*

Rimini, 2 nov. - (Adnkronos) - Si apre il sipario della 16esima edizione di Ecomondo. A Rimini Fiera, infatti, dal 7 al 10 novembre si riunirà l'intero sistema della 'economia verde'. Un appuntamento diventato sempre più importante tanto che quest'anno, proprio a Rimini Fiera, si svolgeranno gli Stati Generali della Green Economy (7-8 novembre), convocati dal ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

"Vogliamo candidare l'Italia ad un ruolo di protagonista dei mercati internazionali" dichiara il ministro che aggiunge: "la green economy e la ricchezza di qualità ambientale delle nostre filiere verdi possono determinare un futuro possibile per la crescita e l'occupazione e un forte fattore di competitività".

Il richiamo che il ministro fa alle filiere verdi e alla crescita della qualità ambientale è proprio all'interno del contesto più complessivo di Ecomondo, in contemporanea si svolgeranno anche Key Energy (fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibili) e Cooperambiente (rassegna dedicata alle migliori esperienze della cooperazione in tema di ambiente, organizzato con Legacoop), e di tutte quelle realtà di imprese e di operatori che fanno parte della Green Economy.